



# COMUNE DI VERNAZZA

Cinque Terre

PROVINCIA DELLA SPEZIA

Patrimonio Mondiale dell'Umanità - UNESCO

Area Marina Protetta delle Cinque Terre

Parco Nazionale delle Cinque Terre



## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 Data 11-10-2012

Oggetto: DETERMINAZIONE TARIFFE IMU PER L'ANNO 2012 -

L'anno 2012, il giorno 11, del mese di OTTOBRE alle ore 8,30 nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, in seduta pubblica si è riunito il Consiglio Comunale. Alla prima convocazione, in sessione ordinaria, che è stata partecipata dai Consiglieri a norma di Legge, risultano presenti all'appello nominale, all'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto **il Sindaco Sig. Resasco Vincenzo**, ed i seguenti consiglieri:

nominativo	presente	assente	nominativo	presente	Assente
LEONARDINI Gerolamo	X		GALLETTI Luciana	X	
MOGGIA Gianni	X		IVANI Franco	X	
RESASCO Emilio	X		BARRANI Antonio	X	
FENELLI Marco	X		VERNAZZANI Cesare	X	
DENEVI Diego	X		VERGASSOLA Nicholas	X	
BASSO Pietrino	X		MARIONI Anselmo	X	

Componenti il Consiglio: Assegnati n. 13 - Presenti n. 13 - In carica n. 13 - Assenti n. =

Tra gli assenti sono giustificati:

- Risulta che gli intervenuti sono in numero legale
- Presiede il sig. Resasco Vincenzo, nella sua qualità di Sindaco eletto
- Partecipa con funzioni di Segretario, il Segretario Comunale Dott. FERNANDO CARRARA -
- Vengono dal presidente nominati i seguenti scrutatori:

Sulla proposta di deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri	
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Parere regolarità tecnica: <input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> CONTRARIO per le seguenti motivazioni 
	Data _____ IL RESPONSABILE <u>Rhe Basso</u>
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	<input type="checkbox"/> Parere regolarità contabile <input type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> CONTRARIO <input type="checkbox"/> Attestazione copertura spesa <input type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> CONTRARIO
	Data _____ IL RESPONSABILE _____

### IL SINDACO

Constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

- VISTO IL D. LGS. 18.08.2000 N. 267;
- VISTI I PARERI COME SOPRA ESPRESI

Visto il D.L. n°201/2011 del 6 dicembre 2011 "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici" convertito con Legge n°214/2011;

**Richiamato** integralmente l'art.13 ad oggetto "Anticipazione sperimentale dell'Imposta Municipale Propria" ed in particolare:

- il comma 1 il quale prevede che l'istituzione dell'Imposta Municipale Propria è anticipata, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, ed è applicata in tutti i Comuni del territorio nazionale;
- il comma 6 il quale stabilisce che l'aliquota di base è pari allo 0,76 per cento fermo restando la facoltà per i Comuni di modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base di 0,3 punti percentuali;
- il comma 7 che stabilisce che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze con possibilità per i Comuni di modificare, in aumento o in diminuzione, la suddetta aliquota sino a 0,20 punti percentuali;
- il comma 8 che stabilisce che l'aliquota è ridotta allo 0,20 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art.9 – comma 3 bis – del decreto legge 30 dicembre 1993 n°557 e ss.mm.ii. ancorchè censiti nella specifica categoria D/10 ai sensi dell'art.7 – commi 2 bis e seguenti – del D.L. Sviluppo (70/2011);
- il comma 9 che prevede che i Comuni possono ridurre l'aliquota base fino allo 0,4 per cento nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario, ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, ovvero nel caso di immobili locati;
- il comma 10 il quale stabilisce che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Per gli anni 2012 e 2013 la detrazione di cui si tratta è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nella stessa abitazione. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di € 400,00. I Comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio;

**Dato atto** che la nuova Imposta Municipale Propria (I.M.U.) sostituisce a partire dall'anno 2012 la vecchia Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.);

**Richiamato** l'art.172 comma 1° lettera e) del T.U.O.E.L. il quale consente agli Enti Locali di deliberare le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali entro il termine stabilito per l'approvazione del bilancio di previsione;

**Considerato** il Ministero dell'Interno d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e sentita la Conferenza Stato – Città ed autonomie locali ha disposto il rinvio al 31 ottobre 2012 del termine per l'approvazione della relazione previsionale e programmatica ed il bilancio di previsione 2012 degli enti locali;

**Ritenuto** pertanto di determinare, per il corrente anno 2012, le aliquote dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) applicabili nel territorio del Comune di Vernazza e le relative detrazioni d'imposta;

**Con** voti unanimi favorevoli resi nei modi di legge

## DELIBERA

01. di prendere atto dell'istituzione in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) ai sensi del comma 1° art.13 del D.L.201/2011 convertito nella Legge n°214/2011, con applicazione della stessa nel territorio del Comune di Vernazza;
02. di fissare le aliquote dell'I.M.U. per il corrente anno 2012 nelle misure di base stabilite dal sopra citato Decreto Legge, in particolare:
  - aliquota di base **0,94 per cento** senza fattispecie di riduzione;
  - aliquota **0,40 per cento** per l'abitazione principale e per le relative pertinenze;
  - aliquota ridotta **0,20 per cento** per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art.9 – comma 3 bis – del decreto legge 30 dicembre 1993 n°557 e ss.mm.ii. purché censiti nella specifica categoria D/10 ai sensi dell'art.7 – commi 2 bis e seguenti – del D.L. Sviluppo (70/2011);
03. di confermare per il corrente anno 2012 le detrazioni relative all'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, nelle misure stabilite nel citato Decreto Legge in particolare:
  - **detrazione di € 200,00** rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae la destinazione ad abitazione principale;
  - **ulteriore detrazione di 50 euro** per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;
04. Di prendere atto che a norma del comma 15 dell'art.13 del Decreto Legge n°201/2011 le deliberazioni tariffarie vanno trasmesse al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze - entro il termine di cui all'art.52 comma 2 del D.Lgs.446/1997, ovvero entro trenta giorni dalla data di esecutività della presente deliberazione, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione fermo restando che al momento non è stato ancora emanato il Decreto di cui allo stesso art.15 per dare attuazione al suddetto obbligo;
05. di nominare responsabile dell'IMU la dipendente comune dott. Barbara Palla responsabile dell'area economica – finanziaria – tributaria;
06. Di dare atto che la presente deliberazione diventerà esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione a norma dell'art.134 comma 3 del T.U.O.E.L.



**IL SINDACO**  
(Dr. Vincenzo Resasco)



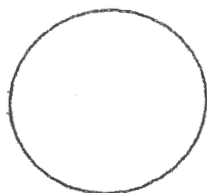
**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(Dr. Carrara Fernando)

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;  
Visto lo statuto comunale,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico ( art. 32, comma 1, della Legge 18 Giugno 2009, n° 69) ed è stat compresa nell'elenco n°....., in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capogruppo consiliari ( Art. 125, del T.U. n° 267/2000 ).

Dalla residenza comunale, li.....



**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio;

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal ..... al..... ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione ( Art. 134, c. 3, del T.U. n° 267/2000 ).

Dalla residenza comunale, li.....

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**